

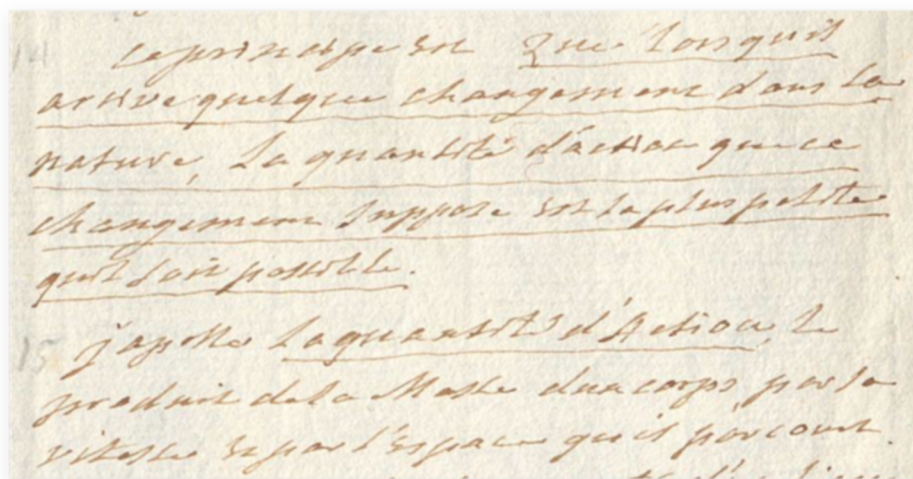


Mercoledì 25 marzo ore 14:30

Cristina Sironi - Università di Roma "Tor Vergata"

La *querelle* Maupertuis-König sulla priorità del principio di minima azione. Gli interventi postumi attraverso le lettere di Éléonore de Borck, vedova de Maupertuis

**Dipartimento di Matematica. Aula Dal Passo
Università di Roma "Tor Vergata"**



La controversia tra Pierre-Louis Moreau de Maupertuis e Samuel König, esplosa nel 1751 attorno al principio di minima azione, rappresenta uno dei casi più emblematici di conflitto scientifico, istituzionale e personale del XVIII secolo. Originatasi da una disputa sulla priorità leibniziana del principio, la querelle coinvolse l'Académie des Sciences et Belles Lettres di Berlino, l'Académie des Sciences di Parigi e figure di primo piano quali Euler, Voltaire e Federico II di Prussia, assumendo rapidamente toni che travalicarono il dibattito scientifico per sconfinare nella polemica letteraria e politica. Questo contributo ricostruisce le principali fasi della disputa Maupertuis-König, soffermandosi in particolare sugli sviluppi successivi alla morte di Maupertuis (1759). Attraverso l'analisi delle lettere di Éléonore de Borck, vedova de Maupertuis, indirizzate a Charles-Marie de La Condamine, si mette in luce il ruolo attivo svolto da una figura finora marginale nel controllo della memoria scientifica e pubblica del marito. Le sue pressioni contribuirono in modo decisivo alla revisione dell'elogio funebre pronunciato da Samuel Formay e alla ridefinizione del racconto ufficiale della famosa disputa. Le lettere di Éléonore de Borck mostrano come la controversia fosse percepita come irrisolta anche dopo la morte di Maupertuis e offrono una prospettiva originale sul rapporto tra scienza, autorità accademica e costruzione postuma della memoria.